

Antonio Giacomucci

Lo sviluppo sostenibile al centro del business

L'impegno indirizzato allo sviluppo sostenibile deriva, e dalla pianificazione strategica d'impresa per una leadership di lungo termine, e dalla decisione di fornire oggi delle risposte alle esigenze dei clienti che chiedono prodotti e servizi di qualità ed efficienza energetico - ambientale. Questa spinta è inoltre motivata dalla necessità di soddisfare i bisogni dei dipendenti, che vogliono lavorare in un ambiente sicuro e nel quale si sentano gratificati e della società civile che chiede un comportamento socialmente responsabile. In ABB, tale politica è stata rafforzata dalla recente emanazione degli obiettivi di sostenibilità 2010-2011.

Per quanto riguarda la progettazione ambientale, vi è una **grande attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica** dei prodotti e delle soluzioni che ABB offre ai propri clienti. Il risultato di tale attenzione, che certamente non nasce oggi, ma che si rafforza giorno dopo giorno con la crescente attenzione sulle problematiche della dipendenza dalle risorse energetiche ed i cambiamenti climatici, è che con soli tre interventi di efficienza energetica effettuati nel corso del 2008, relativi ai progetti premiati dall'Energy Efficiency Award nel 2009, le tecnologie ABB hanno evitato l'emissione di circa 8.500 tonnellate di CO2 che rappresentano più del 10% dell'intero impatto delle attività ABB in Italia. In generale, il contributo delle tecnologie e soluzioni energetiche al contrasto del cambiamento climatico che l'azienda immette sul mercato è stimato essere oltre 100 volte superiore all'impatto generato dal proprio business. Per quanto riguarda le attività di ABB in Italia, **nel triennio 2007/2009 l'efficienza energetica è cresciuta del 17%**, contribuendo in modo significativo a contrastare l'avverso clima economico.

L'attenzione all'efficienza energetica è accompagnata in fase di progettazione da più estese valutazioni di carattere ambientale frequentemente sostenute da valutazioni di analisi del ciclo di vita dei prodotti. L'impegno nella comunicazione per le certificazioni EPD (Environmental Product Declaration - dichiarazioni ambientali di prodotto) è stato ampliato con la definizione delle prime Climate Declaration (dichiarazioni relative all'impatto sui cambiamenti climatici connesso con il ciclo di vita del prodotto).

Nel campo della **Responsabilità Sociale d'Impresa, le prime iniziative sono state avviate negli anni '90** con la promozione del volontariato d'impresa, che ha visto il coinvolgimento dei dipendenti in attività a favore della comunità per lo sviluppo delle partnership. Fin da subito la finalità principale è stata quella di creare una cultura della solidarietà e dell'impegno nel sociale. Il volontariato d'impresa è a tale scopo uno strumento molto potente perchè permette di lavorare sulla persona, sullo sviluppo di nuove competenze e sulla motivazione personale, attraverso la valorizzazione di capacità che altrimenti non troverebbero valida applicazione nella quotidianità lavorativa, quali la creatività, la leadership, la comunicazione interpersonale.

Il volontariato consente anche di lavorare sulla conoscenza e comprensione delle diversità, oltre ad essere un valido strumento di empower branding. Il dipendente, infatti, è a tutti gli effetti un "ambasciatore" e grazie al suo agire responsabile sostenuto dall'azienda, promuove il brand aziendale attraverso canali non consuetudinari, diversi da quelli più tecnici di comunicazione istituzionale. Dall'avvio del programma **circa 4% del personale di ABB Italia ha partecipato almeno una volta ad un progetto di volontariato d'impresa**, mentre nel 2009 sono state donate più di 1.000 ore di lavoro retribuito.

La salute e la sicurezza dei lavoratori rimane una delle priorità di ABB e nel corso degli ultimi anni è stato dedicato un importante impegno alla formazione del management in quest'area.